



CINETECA GAMBALUNGA

Massimo Filippi “Questioni di specie”



Massimo Filippi

RIMINI

Ultimo appuntamento a Rimini della rassegna “Tra umani e animali. Questioni di specie”, organizzata dall’Istituto di Scienze dell’Uomo di Rimini. Oggi alle 17 alla Biblioteca Gambalunga – sala della Cineteca – sarà ospite il neuroscienziato e filosofo Massimo Filippi che presenterà il libro “Questioni di specie” (Elèuthera, 2017), saggio che sostiene una tesi molto chiara: lo sfruttamento e la messa a morte dei corpi animali sono parte integrante dell’ideologia e delle prassi di potere. La società in cui viviamo utilizza la carne dei non umani come materiale da costruzione per le sue architetture gerarchiche, al fine di riprodurre la struttura sacrificale su cui si erge. La risposta a questo orrore non può che tradursi in un antispecismo politico; un antispecismo che dovrebbe ibridarsi con le acquisizioni teoriche e pratiche degli altri movimenti di liberazione e, al contempo, guadagnare credibilità per smascherare l’antropocentrismo che in quelle acquisizioni si annida. Il movimento antispecista non è più chiamato a dimostrare l’inconfutabile sofferenza degli animali, ma a interrogarsi su come realizzare la liberazione dei corpi sensuali. È da qui che potrebbe prendere forma un movimento politico capace di non farsi assorbire dal sistema.

